

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

*urbanistica.est@regione.piemonte.it
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it*

*I dati di Protocollo associati al documento
sono riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Classif. 11.100/GESP/240/2025A/A1600A

Rif. n. 31385/A1607C del 26/02/2025

Rif. n. 38699/A1607C del 11/03/2025

Rif. n. 43796/A1607C del 18/03/2025

Alla Provincia di Alessandria
Direzione Ambiente - Servizio Viabilità 1- Servizio
Energia e Tutela Qualità dell'Aria
c.a. Ing. Andrea KAMALICH
c.a. Dott.ssa Monica VISSIO
protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

e pc. Alla Soprintendenza archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di Alessandria,
Asti e Cuneo
15121 - ALESSANDRIA
sabap-al@pec.cultura.gov.it

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32
Comuni: Casale Monferrato (AL) e Tortona (AL)
Intervento: Progetto di modifica sostanziale attività di recupero e smaltimento rifiuti
localizzato in Strada Mortara fraz. Terranova.
Proponente: MARAZZATO SOLUZIONI AMBIENTALI Srl

Avviso pubblicazione documentazione art. 27-bis D.Lgs. 152/06 – Verifica completezza
documentale ai fini dell'avvio della relativa fase istruttoria tecnico/amministrativa
finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA e dell'Autorizzazione Integrata
Ambientale, ai sensi dell'art. 29-bis e seg. del D.lgs. 152/2006.

Comunicazione – Chiarimenti progettuali.

Con riferimento alla comunicazione qui pervenuta dal Servizio della Provincia di
Alessandria in indirizzo in data 26/02/2025, con nota prot. 10545 del 26/02/2025 relativa al
procedimento citato in oggetto,

tenuto conto che il Settore scrivente, al fine di poter verificare la completezza documentale riguardante il progetto in questione, con nota di comunicazione prot. 38699 del 11/03/2025, richiedeva a codesto Ente provinciale di rendere completamente accessibile il contenuto della cartella zippata pubblicata nel sito provinciale, all'indirizzo: "<http://int.provincia.alessandria.it/gare>",

preso atto che la Provincia di Alessandria, con nota prot. 14083 del 18/03/2025, qui pervenuta in data 18/03/2025, comunicava l'impossibilità di un ripristino del link provinciale e contestualmente invitava ad esaminare la documentazione progettuale contenuta nel link: "<https://we.tl/t-axeNmNj2ip>",

considerato che l'intervento in questione consiste nella realizzazione di alcune modifiche all'impianto di recupero e smaltimento rifiuti esistente e relative opere accessorie, situate nei Comuni di Casale Monferrato (AL) e Tortona (AL),

visto l'art. 146 comma 6 del D.Lgs 42/2004,

il Settore scrivente evidenzia che, per le successive fasi del procedimento, la documentazione contenuta nella cartella zippata pubblicata nel sito provinciale all'indirizzo: "<http://int.provincia.alessandria.it/gare>", **dovrà essere resa completamente accessibile e scaricabile**, in quanto la differente modalità sopra indicata, mediante il link: "<https://we.tl/t-axeNmNj2ip>", **non è considerata conforme** a quanto previsto per gli allegati ai messaggi indirizzati alle caselle PEC della Regione Piemonte, i cui formati debbono essere portabili statici non modificabili e non contengano macroistruzioni o codici eseguibili.

Tuttavia, in spirito collaborativo, si informa che al fine di poter espletare la verifica riguardante la completezza documentale ivi richiesta, da un esame della documentazione progettuale contenuta nel link: "<https://we.tl/t-axeNmNj2ip>", devono essere chiariti alcuni aspetti preliminari non rilevabili negli elaborati ivi predisposti, riguardanti **sia l'eventuale sussistenza del vincolo di tutela paesaggistica** di cui all'art. 142 lett b) del D.lgs. 42/2004, sia la precisazione se **le nuove opere in progetto** siano eventualmente rientranti nelle fattispecie definite nell'art. 3 lett c) della L.r. 32/2008 o nel DPR 31/2017 (Allegato A – Allegato B).

Pertanto per le considerazioni sopra espresse, al fine anche di poter verificare se vi sia una competenza al rilascio di un eventuale provvedimento di autorizzazione paesaggistica da parte della Regione Piemonte o degli Enti comunali competenti per territorio, ai sensi della normativa vigente, si invita a predisporre alcuni chiarimenti documentali qui di seguito indicati:

- una verifica riguardante la lunghezza del perimetro dell'esistente lago formatosi a seguito della pregressa attività di cava, secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 2, delle Norme di Attuazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr), approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, ai fini del riscontro della presenza del vincolo di tutela paesaggistica di cui all'art. 142 lett b) del D.lgs. 42/2004;

- nel caso in cui dalla verifica sopra richiesta, venisse accertata la presenza del vincolo paesaggistico, occorre altresì chiarire se le nuove opere previste dal progetto interferiscano con il medesimo vincolo di tutela e precisare anche se le medesime rientrino o meno nelle fattispecie indicate all'art. 3 lett. c) della L.r. 32/2008 oppure dal DPR 31/2017 (Allegato A – Allegato B).

A seguito dei chiarimenti sopra richiesti si ancora precisa che, qualora venga accertata la sussistenza del vincolo di tutela paesaggistica nell'area oggetto di intervento, ai fini del rilascio

del provvedimento di autorizzazione paesaggistica per l'intervento in questione, il proponente dovrà predisporre e trasmettere **la Relazione paesaggistica (procedimento ordinario)** e tutti quegli elaborati progettuali non eventualmente presenti ma previsti dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 *"Individuazione della documentazione necessaria, per la verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42"*.

Si resta in attesa dell'acquisizione dei chiarimenti ivi richiesti per il procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Arch. Ombretta Goitre

Il Dirigente del Settore

Arch. Caterina Silva

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.